



**TORI  
NODANZA**



con il sostegno della



con il contributo di



**2009 11 SETTEMBRE /  
4 DICEMBRE**

TEATRO REGIO | CAVALLERIZZA REALE | FONDERIE LIMONE

**Royal Ballet of Flanders** [ 11 SETTEMBRE ] / **Compagnia Virgilio**

**Sieni** [ 19 | 20 SETTEMBRE ] / **Compagnia Virgilio Sieni** [ 23 | 24 OTTOBRE ] /

**Cie MPTA + Cridacompany** [ 28 | 29 | 30 OTTOBRE ] / **Valeria Apicella**

**+ Ambra Senatore** [ 5 | 6 NOVEMBRE ] / **Scuola Paolo Grassi e**

**Lucinda Childs** [ 7 NOVEMBRE ] / **Pierre Rigal** [ 10 | 11 NOVEMBRE ] /

**Pierre Rigal** [ 17 | 18 | 19 NOVEMBRE ] / **Les Ballets C. de la B. e Koen**

**Augustinen** [ 20 | 21 NOVEMBRE ] / **Caterina Sagna** [ 26 NOVEMBRE ] /

**Caterina Sagna** [ 28 NOVEMBRE ] / **Carlotta Sagna + Ambra**

**Senatore** [ 30 NOVEMBRE | 1 DICEMBRE ] / **Emio Greco | PC** [ 3 | 4 DICEMBRE ]



Foto: Est Deneale

## Royal Ballet of Flanders Artifact

[ 11 SETTEMBRE ] TEATRO REGIO

Nato a New York nel 1949, Forsythe è il coreografo formalista che meglio ha saputo aggiornare e riplasmare il patrimonio del balletto classico, scalzando tutte le convenzioni teatrali. La relazione tra solisti e corpo di ballo diviene imprevedibile; la luce svela e nasconde i movimenti; la coreografia usa tutto il corpo dei ballerini, ignorando il piano verticale che è tipico del balletto classico, e introducendo un genere di disequilibrio quasi blasfemo. In quattro tempi, *Artifact* gira intorno a tre personaggi: una "donna in costume storico", un "uomo con un megafono", e un fantomatico "altro". Tutti costoro si muovono con leggerezza attraverso un nutrito corpo di ballo disposto in file simmetriche. Il Royal Ballet of Flanders, fondato nel 1969, è l'unico corpo di ballo classico del Belgio, e a partire dal 2005 ha ripreso alcune delle più importanti coreografie di William Forsythe. Il pubblico di MITO ha potuto assistere ad *Impressing the Czar* nel 2007.

## Cridacompany

C'est pas mort, ça bouge pas

[ 28 | 29 | 30 OTTOBRE ]

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Compagnia franco-catalana nata nel 2006 dall'incontro tra Jur Domingo Escofet e Julien Vittecoq, Cridacompany costruisce un approccio trasversale e multidisciplinare allo spettacolo dal vivo, incarnando appieno il meglio della scena atipica internazionale. Fin dalla prima creazione, *On the edge*, Cridacompany ha dato vita ad una progettualità che unisce danza, acrobazia, giocoleria in un teatro fatto di oggetti e di movimenti coreografici, tra tragico e comico, follia e piccoli deliri quotidiani, mimica infantile e gestualità dell'età adulta. *C'est pas mort, ça bouge pas* prende il via dalla storia di un incontro impossibile tra personaggi smarriti: in scena un uomo e una donna, stupefatti per le azioni, il linguaggio, le relazioni che si instaurano tra di loro.



Foto: Michel Nozias

## Pierre Rigal Érection

[ 10 | 11 NOVEMBRE ]

CAVALLERIZZA REALE MANEGGIO

Pierre Rigal è ospite di Torinodanza festival con due delle tre coreografie che ne hanno consacrato il talento in tutto il mondo. Spiazzamento sensoriale, scatola di illusioni ottiche e di movimento, *Érection* sovverte il limite del corpo lavorando sulla percezione. Gabbia ipnotica illuminata da un vecchio proiettore regolato in diretta, *Érection* è uno spettacolo di radiosa eleganza, che lascia nello spettatore la sensazione intensa di un assolo che illustra bene il gusto per la fusione di elementi a prima vista incompatibili. Il coreografo e danzatore Pierre Rigal e il regista Aurélien Bory riuniscono in scena un eterogeneo insieme di specializzazioni (atleta e matematico il primo, giocoliere ed esperto di fisica acustica il secondo), all'insegna della comune passione per il video, l'illusione ottica, le soluzioni high-tech e il mestiere artigianale.



Foto: Pierre Grosbois

## Compagnia Virgilio Sieni Sonate Bach

[ 19 | 20 SETTEMBRE ] CAVALLERIZZA REALE MANEGGIO

Virgilio Sieni, coreografo e danzatore, è uno dei maggiori protagonisti della danza contemporanea italiana. Con *Sonate Bach* ha creato undici coreografie per gli undici brani che compongono le tre Sonate di Johan Sebastian Bach. A ogni coreografia si lega una data nodale di uno dei conflitti che dal 1994 ad oggi hanno insanguinato altrettanti luoghi del mondo, un filo che unisce idealmente le tappe di una via crucis moderna attraverso il dolore della guerra: Sarajevo, Kigali, Srebrenica, Tel Aviv, Jenin, Baghdad, Istanbul, Beslan, Gaza, Benthala, Kabul. Gli undici pezzi si succedono come ballate, come epittafi per la sublimazione della tragedia, realizzando un'impresa artistica difficilissima: danzare la paura, il dolore, la morte.



Foto: Piero Tasso

## Valeria Apicella My flowers

[ 5 | 6 NOVEMBRE ] FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Interrogandosi sulle proprie origini ed esperienze, in questa sua opera seconda Valeria Apicella pone lo sguardo là dove l'essere e il femminile si dissolvono in materia contemporanea ma al contempo arcaica. In scena le campane accanto a corpi di donna si fanno strumento per creare una continuità tra l'universo esteriore e il tumulto interiore, dove il suono scandisce la mutazione di vita e di tempo. Tra una camera da letto e un ingresso, tra l'essere esteriore e la creatura interiore, tra il corpo e la voce, *My flowers* cerca uno spazio rituale affinché il corpo possa tornare qualcosa di primitivo e impersonale. Valeria Apicella, danzatrice di eleganza e levità assolute, unisce la propria esperienza a quella di Ruth Rosenthal, cantante e autrice di origine ebraica, in questo lavoro al confine tra danza, canto e recitazione, ricreando i confini di un ritualità che sconfinava nel sacro.



Foto: Spain Olfar

## Pierre Rigal Press

[ 17 | 18 | 19 NOVEMBRE ]

CAVALLERIZZA REALE MANEGGIO

Nel 2008 The Gate Theatre di Londra ha commissionato un progetto a Pierre Rigal, ponendo come condizione imprescindibile l'uso di uno spazio scenico ridottissimo: la risposta del coreografo ha trasformato in pregio il limite e attribuito un senso all'operazione che va ben oltre la pièce stessa. *Press*, per la quale diversi critici hanno parlato di una sfida coreografica alla Houdini, una straordinaria prova di audacia e bravura. Confinato in un minuscolo scatola, apparentemente osservato da una telecamera, un uomo si adatta gradualmente all'ambiente, mentre questo a poco a poco si riduce nelle dimensioni, arrivando a sfiorare la grandezza di una bara. *Press* racconta l'immensa solitudine e l'enigmatica banalità dell'uomo moderno, capace di adattarsi alle trasformazioni del proprio habitat senza percepirne la portata spaventosa.



Foto: Tristan Kantan

## Carlotta Sagna Ad vitam

[ 30 NOVEMBRE | 1 DICEMBRE ] FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Esprimere le proprie impressioni, arrivando anche al limite della follia, in luoghi in cui si oscilla, *Ad vitam*, sul baratro dell'abisso. Carlotta Sagna immagina una pièce intima, tenera, a tratti irriverente e piccante, un solo di primissimo piano in cui ogni frammento si trasforma in un autentico istante di grazia e di liberazione. «Una volta - scrive Carlotta Sagna - ho letto lo slogan di una réclame che recitava: "per gli uomini che sanno vivere" e mi sono chiesta... e gli altri? Qualche tempo dopo, mi sono imbattuta in un'altra definizione "Gli uomini incapaci a vivere sono perlopiù psicotici e artisti". A mio avviso, però, quando ad un artista diciamo che è folle gli facciamo solo un complimento. Così ho deciso di mettermi nei panni di chi si trova sull'orlo del precipizio e della follia, tentando di scernere il bordo, rivelando la vulnerabilità e la fragilità della sottile linea che fa da spartiacque fra "normale" e "patologico"».



Foto: Cie Carlotta Sagna



Foto: Dario Lasagni

## Compagnia Virgilio Sieni

La natura delle cose

[ 23 | 24 OTTOBRE ]

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

La natura delle cose ossia la necessità di rivolgersi all'anima e all'origine della realtà, situando la danza come strumento di indagine e come manifesto per una riflessione sull'oggi: partendo dal poema di Lucrezio *De rerum natura* Virgilio Sieni ha realizzato uno spettacolo intessendo importanti collaborazioni con il filosofo Giorgio Agamben, che ha contribuito al concept dello spettacolo e all'elaborazione della drammaturgia, con il compositore Francesco Giomi che ha creato la musica originale, e con la cantante Nada, che ha letto il testo di Lucrezio. Uno spettacolo di folgorante bellezza visiva, danzato fino allo stremo delle forze dei danzatori, prodotto per la prima volta da un teatro stabile italiano, il Teatro Metastasio Stabile della Toscana.



Foto: Fabrizio Esposito

## Ambra Senatore Performance

[ 5 | 6 NOVEMBRE ] [ 30 NOVEMBRE | 1 DICEMBRE ]

FONDERIE LIMONE MONCALIERI | SALA PICCOLA

Torinodanza festival accompagna una giovane coreografa e danzatrice, Ambra Senatore, che ha recentemente vinto il Premio nazionale Equilibrio, nell'ambito dell'omonimo festival romano. A Torino presenterà due diverse performance, la prima in occasione della creazione di *My Flowers*, la seconda in concomitanza con la presenza di Carlotta Sagna.

Ambra Senatore lavora in Italia e in Francia dal 1997, affiancando esperienze attoriali a quelle di danzatrice. Formatasi con Raffaella Giordano e Carolyn Carlson, ha collaborato con Giorgio Rossi, Jean Claude Gallotta, Michela Lucenti, Roberto Castello, Marco Baliani e Georges Lavaudant.



Foto: Chloé Van der Burgh

## Les Ballets C. de la B. e Koen Augustinen Ashes

[ 20 | 21 NOVEMBRE ]

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

A partire dal 2006 Les Ballets C. de la B., il gruppo creato da Alain Platel nel 1984, ha presentato le proprie creazioni a Torinodanza, scegliendo la città come palcoscenico privilegiato per le proprie opere. La strategia artistica del gruppo prevede il coinvolgimento di promettenti artisti di diverse discipline e background, chiamati a prendere parte al processo creativo, e il motto della compagnia «questa danza è per il mondo e il mondo è di tutti» pone l'artista e il gesto artistico al centro della scena, specchio ustorio per le contraddizioni della società. *Ashes* parla di ciò che le persone fanno o non fanno per cercare di non perdere quel che hanno raggiunto. Parla del costante dualismo della vita di ciascuno, stretta tra il desiderio di trattenere le cose e la difficoltà di separarsene. Potente metafora che racconta di qualcosa che sfugge dalle mani, qualcosa di inafferrabile, questa coreografia riflette sulla infinita capacità di rigenerazione che ognuno di noi possiede, e che avvicina l'uomo alla fenice.



Foto: Jean Pierre Sloop

## Emio Greco | PC Extra Dry Fra Cervello e Movimento

[ 3 | 4 DICEMBRE ] FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Emio Greco è uno dei talenti più brillanti della danza internazionale. Partito da una rigorosa disciplina classica, Greco propone un nuovo, rivoluzionario linguaggio coreografico, muscolare ed estremo al contempo. All'indomani della creazione ad Amsterdam della compagnia Emio Greco | PC va in scena *Bianco*, primo episodio della trilogia *Fra Cervello e Movimento*, che prosegue con il successivo *Rosso* e con il duetto *Extra Dry*, un vero capolavoro che compie quest'anno dieci anni. Le tre performance del progetto investigano il rapporto tra cervello e movimento, tra una mente che desidera imporre un controllo e un corpo che cerca nuove sensazioni. In *Extra Dry* c'è l'utopia dell'unicità, un corpo che si scodoppia e si ricongiunge, secondo Greco «un assolo per due lo definisco (all'origine era per due uomini). I corpi rompono dei limiti invisibili. Il calore e l'intensità, il sacro e il profano, l'oro come deserto o cattedrale barocca, spazi aperti e chiusi. Sono spettacoli nudi, spogli, dove anche i materiali hanno significato: i tendaggi, la lucentezza dorata della seta come del pavimento, il velluto rosso, la tela bianca per aquiloni, giochi di luce anche come presenza, come oggetto». *Extra Dry* celebra la ferma resistenza del corpo allo strapotere della mente, svelando il primitivo potenziale della parte animale dell'essere.

## Cie MPTA Ali

[ 28 | 29 | 30 OTTOBRE ]

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Esplorare i limiti del possibile. Le occasioni, anziché le rinunce, permesse da un deficit fisico. Stampelle che subiscono una metamorfosi: da immagine di una libertà negata a strumento di riscatto umano e artistico. Questo è *Ali*, per volare, oltre qualunque angoscia. In scena la grazia di Hedi Thabet giocoliere belgo-tunisino e la forza di Mathurin Bolze, il più bravo acrobata di circo contemporaneo, ma anche danzatore con François Verret, che trova in questa riflessione sul "limite" una rinnovata prospettiva di azione: corpi riflessi l'uno sull'altro, intrecciati e separati esplorano l'anomalia dell'aspetto per esorcizzare l'imperfezione in uno spettacolo al contempo surreale, poetico e commovente. Thabet domina il rapporto con la sua unicità, è lui a portare in spalla Bolze, lasciandolo sulla scena a domandarsi quale sia la fisicità più banale.



Foto: Ali Thabet

## Scuola Paolo Grassi e Lucinda Childs Short Ride in a Fast Machine

[ 7 NOVEMBRE ] CAVALLERIZZA REALE MANEGGIO

Capofila del Post Modern americano anni Sessanta, con Trisha Brown, Twyla Tharpe e Yvonne Rainer, Lucinda Childs è la creatrice del Minimalismo coreutico. Da *Dance*, creato con Philip Glass e Sol Le Witt, alle magnifiche coreografie della sua Lucinda Childs Dance Company, la sensibilità artistica della coreografa americana si è dipanata attraverso una sensibilità estetica astratta e ispirata, fatta di variazioni anche infinitesimali del ritmo, contrassegno di una danza controcorrente nata dal rifiuto della rigida codificazione del balletto classico e del balletto moderno. Childs da quattro anni è Master Teacher al corso di teatrodanza della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Con *Short Ride in a Fast Machine* ha organizzato e coreografato le improvvisazioni nate dal corso degli allievi diplomandi del terzo anno, dopo un anno di sperimentazione di idee e suggestioni sul Futurismo, la geniale e irriverente fucina italiana di talenti avanguardistici. Così, questa "breve cavalcata in una macchina veloce" raccoglie l'impeto coreografico di Lucinda Childs e l'eco delle suggestioni che la parola futuro ha fatto nascere nei giovani danzatori.



Foto: Maura Prizuali

## Caterina Sagna Sorelline

[ 26 NOVEMBRE ] FONDERIE LIMONE MONCALIERI

*Piccole donne* è il più famoso dei romanzi che un tempo venivano definiti "per signorine". Ancora oggi è uno dei libri più letti e amati dai giovanissimi in tutto il mondo, con il suo percorso di formazione che racconta l'istituto della famiglia e il confronto con il mondo esterno, declinato secondo i canoni della borghesia americana dell'Ottocento. Ed è da questo spunto che parte la controproposta di Caterina Sagna, che ribalta il buonismo insito nel testo per coglierne le vere radici trasgressive. Realizzazione scenica dal carattere profondamente ludico, *Sorelline* punta a smascherare quelle dinamiche del potere che si avvalgono sottotraccia dei legami della consanguineità. Un gioco surreale, che nella traccia musicale sceglie consapevolmente di lambire i confini catodici delle sitcom o dei reality, ribadendo la cifra stilistica della danzatrice che fin da *La Signora* ha iniziato un periodo caratterizzato da un aspetto inedito della coreografia, quello dell'umorismo e dell'ironia.

**Spazi per la danza contemporanea**  
progetto interRegionale Piemonte-Lazio-Campania  
in collaborazione con ETI Ente Teatrale Italiano

Foto: Maarten Vanden Abeele

### BIGLIETTERIE

**Biglietteria del Teatro Stabile**  
Cavallerizza Reale - Salone delle Guardie  
via Verdi, 9 Torino  
Tel. 011 5176246 - 800 235 333  
da martedì a sabato 12.00/19.00

dal 28 settembre 2009 vendita abbonamento Torinodanza dal 5 ottobre 2009 vendita singoli biglietti

dal 10 novembre 2009 la vendita biglietti prosegue presso:  
**Biglietteria Teatro Regio - Teatro Stabile di Torino**  
piazza Castello, 215 Torino  
Tel. 011 8815241/242  
da martedì a venerdì 10.30/18.30  
sabato 10.30/16.00

**Biglietteria MITO SettembreMusica**  
Via San Francesco da Paola, 6 Torino  
Tel. 011 4424777  
da lunedì a sabato 10.30/18.30  
**smtickets@comune.torino.it**

dal 20 giugno 2009 vendita unicamente biglietti spettacoli *Artifact* e *Sonate Bach*

### BIGLIETTI

Abbonamento Torinodanza 4 spettacoli a scelta € 48,00  
intero € 16,00 ridotto € 13,00  
FUORI ABBONAMENTO:  
*Performance di Ambra Senatore:*  
intero € 5,00 ridotto € 3,00  
*Artifact:*  
primi posti € 25,00, secondi posti € 15,00  
ridotto Pass Danza  
primi posti € 20,00, secondi posti € 12,00  
*Sonate Bach:*  
posto unico € 15,00, ridotto Pass Danza € 12,00

I biglietti ancora disponibili verranno messi in vendita un'ora prima dell'inizio degli spettacoli, presso le sedi delle manifestazioni.

### BIGLIETTI ON LINE

[www.torinodanzafestival.it](http://www.torinodanzafestival.it)  
[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

### ORARIO SPETTACOLI

Inizio spettacolo: ore 20.45  
*Performance di Ambra Senatore:* ore 22.00  
*Artifact:* ore 21.00  
*Sonate Bach:* ore 21.00

### INFORMAZIONI

Tel. 011 5176246  
[info@torinodanzafestival.it](mailto:info@torinodanzafestival.it)

Fondazione del Teatro Stabile di Torino  
Via Rossini 12 - 10124 Torino  
Tel. +39 011 5169411 | Fax +39 011 5169410  
[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

### LUOGHI

**TEATRO REGIO** | piazza Castello 215, Torino  
**CAVALLERIZZA REALE** | via Verdi 9, Torino  
**FONDERIE LIMONE** | via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri



[www.torinodanzafestival.it](http://www.torinodanzafestival.it)



Foto: Maarten Vanden Abeele